



COMUNE DI MOLITERNO

Provincia di Potenza

AREA TECNICA –LL.PP.

Reg. Gen. n. 308_ del 27/06/2019

Determinazione n. 021/2019 del 27/06/2019

OGGETTO:	APQ Sensi Contemporanei- Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno-Regione Basilicata DGR 294 del 13/04/2017-Ammissione a finanziamento Programma di investimento del Comune di Moliterno CUP E86I18003060002 Determina a contrarre e attivazione RDO sul Mepa
-----------------	---

Con la presente determinazione si da atto che gli oneri per il finanziamento del programma di investimento di che trattasi trovano copertura finanziaria nelle somme del bilancio regionale — esercizio finanziario 2018, ed in particolare, sul capitolo U19573 "SPESE PER UATTUAZIONE DEL I" ATTO /NTEGRATIVO PER L'INDUSTRIA AUDIOVISIVI F/NANZIATO DA! FONDI FSC - DEL CIPE 41 DEL 23/U3/2012 - TRASFERIMENTI AD AMM/N/STRAZ/ONI LOCALI". Missione/Progr. 05.02, che presenta la necessaria disponibilità

Bilancio comunale in Entrata alla RIS. 4540/3 ed in uscita al CAP. 2522/1-competenze;

- Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis D.Lgs.267/2000 e ss. mm. e ii.

Moliterno li, 26/06/2019

Responsabile dell'Area Tecnica –LL.PP.

Ing. Francesca Di Lascio

☒ *Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.147 bis D.Lgs.267/2000 e ss. mm. e ii.*

☒ *Visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.147 bis D.Lgs.267/2000 e ss. mm. e ii.*

Moliterno li,27/06/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Carmela DELORENZO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE PRESENTATA DAL RUP Geom. Giuseppe MASTRANGELO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI :

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- il Decreto Sindacale n. 14 del 10/06/2019 con cui si nominava l'ing. Francesca Di Lascio Responsabile dell'area Tecnica- LL.PP.;

PREMESSO CHE:

- con Determina Dirigenziale Regionale Ufficio Culturale e Turistico n. 11AC.2018/D.00970 del 4.10.2018 è stato concesso al Comune di Moliterno un contributo per la realizzazione del programma d'investimento per la digitalizzazione della Sala Cinematografica del Comune di Moliterno per un importo di € 93.886,32;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 22/11/2018 è stato preso atto e accettato il finanziamento sopra citato, e contestualmente è stato dato mandato all'U.T. di procedere all'individuazione del contraente a cui affidare le forniture contrattuali;
- con la Delibera sopra citata è stato individuato il Geom. Giuseppe Mastrangelo come RUP.

ACCLARATO che l'importo finanziato, pari ad € 76.956,00 oltre iva, rientra nella soglia per gli appalti pubblici di forniture e di servizi inferiore ad euro 221.000,00, di cui all'art. 35 comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, e per i quali si applica, in particolare, per l'assolvimento degli obblighi di committenza, l'art. 37, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che il D. Lgs. n. 50/2016 in tema di centralizzazione della committenza prescrive:

- all'art. 37, comma 1 *"... Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38. ..."*;
- all'art. 37, comma 2 *"... Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice ..."*;
- all'art. 216, comma 10, *"... Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 ..."*;

EVIDENZIATO, quindi, che secondo un'interpretazione logico-sistematica della normativa finora esposta l'obbligo di centralizzazione della committenza non sussiste relativamente alla procedura negoziata in parola in

quanto il Comune di Moliterno deve procedere mediante ricorso autonomo al MEPA - strumento telematico di negoziazione - messo a disposizione dalla CONSIP spa - Centrale di committenza qualificata;

CONSIDERATO che l'attuale quadro normativo in tema di obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione prevede:

- al comma 449, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006 “... *Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.*”;
- al comma 449, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006 “... *Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure* ...”;

RICHIAMATI gli articoli del D. Lgs. n. 50/2016 che disciplinano, stante la tipologia di servizio da affidare e il relativo importo a base di gara, l'affidamento in parola nonché le altre disposizioni di legge in materia di appalti pubblici derivanti dal D. Lgs. n. 50/2016 stesso ovvero:

• l'art. 35, comma 1, lett. c), secondo cui “... *Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono: ... c) euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;* ...”;

• l'art. 36, comma 1, secondo cui “... *L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese* ...”;

• l'art. 36, comma 2, lettera b), secondo cui “... *b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante **procedura negoziata** previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno **cinque operatori** economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.* ...”;

• l'art. 51, comma 1, secondo cui “... *1. Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti.* ...”;

ACCLARATO:

• che l'importo netto da appaltare non supera la soglia per gli appalti pubblici di forniture e di servizi di euro 211.000,00, di cui all'art. 35 comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016;

- che per l'appalto in parola, per quanto richiamato in precedenza, è possibile utilizzare un metodo di scelta del contraente mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b, del D. Lgs. 50/2016;
- che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali o prestazionali per garantire omogeneità della prestazione a favore degli utenti;

RILEVATO, altresì:

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelle relative alla presente procedura;
- che mediante indagine svolta accedendo al portale del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa), operante presso la Consip, risultano presenti nel catalogo beni/servizi le merci che si intendono acquisire col presente provvedimento, giusta categoria merceologica "Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio" - sottocategoria "Forniture a corpo -Forniture a corpo per Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio".

EVIDENZIATO, inoltre, che il MEPA è strutturato in modo tale che tutte le fasi della procedura devono essere esperite telematicamente compreso anche la stipula del contratto e che, pertanto, il comune deve operare attraverso il proprio punto ordinante, che ha potere di stipula del contratto;

DATO ATTO:

- che i 5 concorrenti saranno selezionati su MePa nel rispetto del principio di rotazione, e sulla scorta di informazioni desunte dal mercato di operatori che si ritiene siano in possesso dei requisiti professionali e tecnico organizzativi idonei a garantire una regolare esecuzione dei lavori;
- i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 vengono verificati da Consip in fase di abilitazione del fornitore;

RITENUTO, pertanto di avviare una procedura di affidamento della fornitura in oggetto "... mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente all'affidamento del servizio/fornitura di che trattasi", con un metodo di scelta del contraente mediante << procedura negoziata con consultazione di almeno cinque economici >>, con il << criterio del prezzo più basso >> effettuando apposita RdO sul MePa;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

DI RENDERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI PROCEDERE, all' affidamento della fornitura in oggetto mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente all'affidamento del servizio/fornitura di che trattasi, con un metodo di scelta del contraente mediante procedura negoziata con consultazione di almeno cinque operatori che saranno successivamente individuati, nel rispetto dei principi meglio esplicitati.

DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento (art.31 D.Lgs 50/2016) è il Responsabile del Procedimento geom. Giuseppe Mastrangelo.

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

DI TRASMETTERE la presente determinazione, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.Lgs 267/2000, al Responsabile del servizio finanziario che diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-LL.PP.

Ing. Francesca Di Lascio

Redattore della presente proposta

geom. Giuseppe MASTRANGELO

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-LL.PP

VISTA la proposta di determinazione relativa all'argomento in oggetto presentata dal Responsabile dell'Area Tecnica Comunale- LL.PP.

ATTESO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 147 bis del D.Lgs.267/2000 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

- 1.** la premessa in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2.** di approvare la proposta relativa all'argomento in oggetto, nel testo integrale all'interno riportato, unitamente all'allegato prospetto dandone per qui integralmente trascritto il relativo dispositivo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-LL.PP.

Ing. Francesca Di Lascio